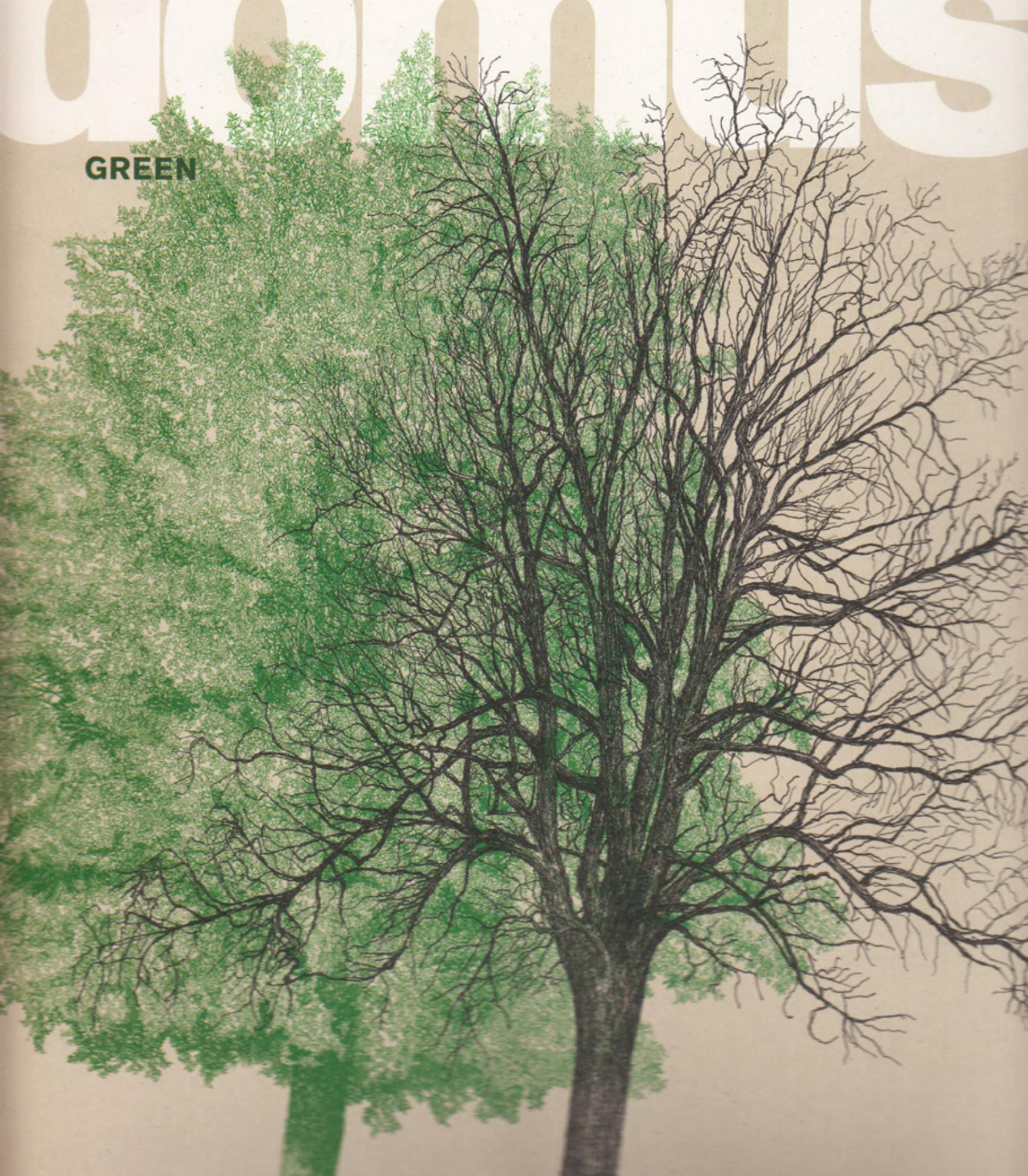


domus

GREEN



Fare arte nella natura

Seguendo il mantra "fare arte nella natura", dal 1986 l'associazione Arte Sella ha portato la musica, l'arte, lo spettacolo, la fotografia e la letteratura lungo un sentiero forestale di 2 km sul versante del Monte Armentera, nei pressi di Borgo Valsugana. Dopo quarantacinque opere – tra cui l'imponente *Cattedrale Vegetale* di Giuliano Mauri alla Malga Costa – e 300 artisti, il programma della manifestazione si conferma denso d'interessanti iniziative. Quest'anno, per esempio, l'installazione *Membrane Cube* del collettivo Numen/For Use, l'architettura lignea trasparente

dell'artista inglese Aeneas Wilder e l'utopico villaggio vegetale dell'architetto belga Luc Schuiten confermano la vocazione sperimentale di questo laboratorio di nuove visioni. Gli artisti, al lavoro per l'intera estate, presenteranno le opere ultime il 22 settembre.

MAKING ART IN NATURE

- Since 1986, the association Arte Sella has been operating under the mantra of "making art in nature" and presenting music, art, performance, photography and literature along a woodland path that runs for 2 km along the slopes of Monte Armentera, near Borgo Valsugana. Forty-five works

– including the imposing *Cattedrale Vegetale* by Giuliano Mauri at the Malga Costa – and 300 artists later, the programme of events proves once again to be packed with interesting initiatives. This year, the installation *Membrane Cube* by the collective Numen/For Use, timber architecture transparent to its context by English artist Aeneas Wilder and a utopian plant village by Belgian architect Luc Schuiten all go to confirm the experimental vocation of this laboratory of new visions. The artists, working for the entire summer, will present their completed works on 22 September.

www.artesella.it



Photo Giacomo Bocchi © Arte Sella

Fontane inconsapevoli

L'installazione di Michela Benaglia e Domenico Orefice nell'ex Ospedale dei Bastardini di Bologna è composta da centinaia di bottiglie d'acqua appese alla volta, con microfoni e luci ad amplificare il suono delle gocce che cadono a terra

▪ In the installation by Michela Benaglia and Domenico Orefice at the Ex Ospedale dei Bastardini in Bologna, hundreds of bottles of water will be hung from the ceiling, with lighting and microphones to amplify the atmosphere of drops falling to the ground



Il gruppo svizzero, leader nella tecnologia idrosanitaria, presenta a Bologna, in occasione di "Bologna Water Design 2013" (23–27 settembre), un'installazione realizzata dagli architetti Michela Benaglia e Domenico Orefice per far riflettere sugli sprechi d'acqua quotidiani. Centinaia di bottiglie d'acqua appese alla volta di un'antica sala dell'ex Ospedale dei Bastardini formano le cosiddette *Fontane inconsapevoli*. In questo modo, Geberit racconta il proprio impegno sul fronte del risparmio d'acqua. "Quasi tutto ciò che produciamo resta nascosto fra le pareti o sotto al pavimento", spiega il direttore generale Geberit Italia Giorgio Castiglioni. "E non è semplice raccontare quanto la nostra ricerca abbia consentito di far evolvere non solo le tecnologie d'installazione ma anche gli stessi comportamenti

UNAWARE FOUNTAINS

- The Swiss group leading the field hydro-sanitary technology will be presenting an installation by archit Michela Benaglia and Domenico Orefice at "Bologna Water Design 2013", taking place in Bologna 23 September. Hundreds of bottles o water will be hung from the ceiling of the ex Ospedale dei Bastardini to create what has been called *Unaw Fountains*. In this way, Geberit highlight their own commitment to water-saving. "Almost everything we produce is hidden in the walls or under the floors", explains Giorgio Castiglioni, executive director of Geberit Italia. "It's not easy to describe the extent to which our research has enabled the evolution not only of installation technologies but also of collective behaviour, such as for example with our patented double-